

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — GIOVEDÌ 8 GENNAIO

NUM. 5

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale L.	9	17	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	83
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	173

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, dal giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI — Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 3° giugno 1876, N. 3103, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

È aperto l'abbonamento alla Raccolta delle LEGGI E DECRETI
ESTRATTI DALLA **GAZZETTA UFFICIALE**
(Annata 1891)

Prezzo d'abbonamento per un anno . . . L. 7. —
I volumi completi saranno posti in vendita a » 8. —

Si prega di inviare le richieste d'abbonamento alla **Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli, in Roma**, possibilmente prima del 8 gennaio prossimo, perchè si possa regolare la tiratura.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni*. Leggi e decreti: R. decreto numero 7343 (Serie 3°), che ai ruoli del personale insegnante, amministrativo, disciplinare e di servizio del Conservatorio di musica di Palermo sostituisce quello annesso al presente decreto — R. decreto numero 7344 (Serie 3°), che istituisce nelle città di Napoli e di Torino una Regia scuola normale femminile di ginnastica e stabilisce il personale secondo l'annessa tabella — R. decreto numero MMMXLVIII (Serie 3°, parte supplementare), sulla tassa sul bestiame nel comune di Moniga (Brescia) — R. decreto che scioglie l'Amministrazione del Ritiro di Suor Orsola Benincasa in Napoli, e affida ad un delegato straordinario la gestione interinale di quell'Istituto — Continuazione e fine dell'elenco annesso al R. decreto numero 7325 (Serie 3°), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio 1891, n. 4 — Decreto ministeriale che assimila le cigne di corda ai « cordami » secondo la materia della quale sono formate — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti.: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Statistica dell'istruzione elementare pubblica per l'anno 1888 — Direzione Generale del Museo Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Corsi — Bollettini o meteorici

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino: Programma per l'ottavo premio Brera — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreto del 13 novembre 1890:
A cavaliere:

Ribolla Nicodemi dott. Luigi.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreti del 23 novembre, 4 e 7 dicembre 1890
A cavaliere:

Insom Cesare, segretario di 1ª classe nel Tribunale militare, collocato a riposo.

Donadel Mario, tenente d'artiglieria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo ed iscritto nella riserva.

Locatelli Giovanni, capitano contabile, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 27 e 30 novembre 1890:
Ad ufficiale:

Torella cav. Raimondo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda

A cavaliere:

Cane Luigi, giudice di Tribunale, collocato a riposo a sua domanda.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 30 novembre 1890:
Ad ufficiale:

Dell'Acqua cav. dott. Carlo, già bibliotecario della R. Università di Pavia

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri:

Con decreto del 30 novembre 1890:
A cavaliere:

Sesiani Bartolomeo di Omegna, già R. agente consolare d'Italia in Porto Alegre.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 7343 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo stanziamento fatto al capo 44 del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 1890 91;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al ruolo del personale insegnante, amministrativo, disciplinare e di servizio del Conservatorio di Musica di Palermo, approvato con Nostro decreto del 27 gennaio 1890, n. 6647 (serie 3^a), è sostituito quello annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 ottobre 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

RUOLO ORGANICO del personale insegnante, amministrativo, disciplinare e di servizio del R. Conservatorio di musica di Palermo.

1 Presidente	L.	ufficio ad honorem
2 Consiglieri	>	id.
1 Direttore	>	6000 e alloggio.

Corsi tecnici principali.

1 Professore di composizione	L.	3000
1 Id. di armonia	>	1700
2 Professori di canto a lire 2500 per ciascuno	>	5000
2 Professori di pianoforte a lire 1500 per ciascuno	>	3000
1 Professore di arpa	>	1000
1 Id. di violino e viola	>	1900
1 Id. di violoncello	>	1100
1 Id. di contrabbasso	>	1000
1 Id. di flauto e congeneri	>	1000
1 Id. di oboe e congeneri	>	1000
1 Id. di clarinetto e congeneri	>	1000
1 Id. di fagotto e congeneri	>	1000
1 Id. di corno	>	1000
1 Id. di tromba, trombone [e congeneri	>	1000

Corsi tecnici complementari.

2 Professori di nozioni elementari di musica a lire 1000 ciascuno	L.	2000
1 Professore di canto corale	>	1000
1 Id. di storia della musica	>	1000
1 Id. di armonia complementare	>	1000
1 Id. di pianoforte complementare	>	1000
2 Professori di violino complementare a lire 1000 l'uno	>	2000

Corsi letterari.

2 Professori di grammatica e lettere italiane a lire 1000 l'uno	>	2000
---	---	------

1 Professore di grammatica e lettere italiane	L.	900
1 Professore di elementi e prosodia latina	>	800
1 Id. di storia e geografia	>	1000
1 Id. di letteratura poetica e drammatica	>	1000
1 Id. di lingua francese	>	800
1 Id. di aritmetica	>	800
1 Id. di calligrafia	>	700
<i>Biblioteca.</i>		
1 Bibliotecario	L.	800
1 Vice bibliotecario	>	500
<i>Disciplina, amministrazione, ecc.</i>		
1 Economo cassiere	L.	1800 alloggio e vitto
1 Segretario	>	1200
1 Segretario tecnico per la direzione	>	700
1 Vice economo	>	700
1 Vice segretario	>	700
1 Rettore	>	1600 alloggio e vitto
1 Vice rettore	>	1000 id. id.
1 Ispettore disciplinare	>	900 e vitto
1 Ispettrice disciplinare	>	800
4 Istitutori a L. 700 l'uno	>	2800 alloggio e vitto
1 Bidello	>	350 e divisa
1 Bidella	>	400
1 Cuoco	>	800
1 Sottocuoco	>	222
4 Inservienti a L. 500 l'uno	>	2000 e divisa
1 Portinello	>	600 divisa, all. g. e vitto
1 Fontaniere	>	128
1 Giardinero	>	180
1 Accordatore di pianoforte	>	250
1 Medico chirurgo	>	700
Totale		L. 61900

Roma, 7 ottobre 1890.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Numero 7344 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 23 dicembre 1888, n. 5885 (serie 3^a), che istituisce in Roma una Regia Scuola Normale di Ginnastica;

Visto l'art. 6 di detta legge, che dà facoltà al Ministero della Pubblica Istruzione di applicare per decreto Reale alle Scuole Magistrali Femminili di Ginnastica di Napoli e di Torino, le norme stabilite dalla legge stessa per la Regia Scuola Normale di Ginnastica di Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in ciascuna delle città di Napoli e di Torino una Regia Scuola Normale Femminile di Ginnastica.

Art. 2.

Il personale di ciascuna Scuola, da nominarsi secondo la tabella unita al presente decreto, sarà a carico del

bilancio ordinario del Ministero della Pubblica Istruzione, come pure sono a suo carico le spese di cancelleria, custodia, illuminazione, riscaldamento e passeggiato.

Art. 3.

L'arredamento e gli attrezzi necessari per dette Scuole nonchè la provvista del materiale scientifico e scolastico che occorre per gli insegnamenti sono a carico dei Municipi di Napoli e di Torino.

Art. 4.

Le Scuole Normali Femminili di Ginnastica sono rette da apposito regolamento, firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 novembre 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardastigili*: ZANARDELLI.

TABELLA graduale numerica del personale di ciascuna delle Scuole Normali femminili di ginnastica di Napoli e di Torino.

1 Maestro teorico pratico (o maestra) con l'incarico della direzione	L. 2,500
1 Maestra assistente	> 1,200
1 Professore d'anatomia	> 1,200
1 Professore di pedagogia	> 1,000
1 Maestro di canto (o maestra)	> 800
1 Custode	> 800
	L. 7,500
Spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, passeggiate, ecc.	> 500
	L. 8,000

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il N. XXXIXLVIII (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 11 settembre 1890 del Consiglio comunale di Moniga, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di lire 5 alle capre e alle pecore, e cioè in misura eccedente il massimo fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 4 ottobre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Brescia, che approva quella succitata del comune di Moniga, limitatamente però allo aumento di tassa per le capre, dovendo restar ferma in lire 3 la tassa per le pecore da essa precedentemente autorizzata;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;
Veduto l'art. 7 del detto regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Moniga di applicare la tassa di lire cinque (L. 5) alle capre, e di mantenere in lire tre (L. 3) la tassa sulle pecore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1890.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardastigili*: ZANARDELLI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la decisione 21 ottobre 1890, colla quale la Giunta provinciale amministrativa di Napoli ha opinato per lo scioglimento dell'Amministrazione del Ritiro di Suor Orsola Benincasa in quella città, in base alle risultanze di apposite inchieste;

Visti gli atti e i documenti che giustificano la applicazione del suddiviso provvedimento;

Visto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato e sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno Presidente del Consiglio dei Ministri, e del Nostro Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Ritiro di Suor Orsola Benincasa in Napoli è disciolta, e la interinale gestione dell'Istituto è affidata ad un Delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia.

Il Nostro Ministro dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

G. ZANARDELLI.

segue elenco delle rendite 5 % da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione
(Continuazione e fine, vedi Gazzetta)

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	S E D E dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per ef- fetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimo- nio ecclesiastico	da iscriversi a termini del- l'art. 18 della legge 15 ago- sto 1867 a favore degli Enti moralì indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
105	Fabbricera parrocchiale di Glavero pel legato Baldoni in (1)	Arcade	Treviso	Legale rappresentante	40 19	>	40 19
106	Fabbricera parrocchiale di Possagno per il legato Paolin Vincenzo in (2)	Possagno	Id.	Id.	44 35	>	41 35
Totale per le Fabbricere ed altri Enti moralì soggetti ad eguale trattamento . L.					11417 21	>	11417 21

R I E P I

Enti moralì diversi dalle Fabbricere L.	7252 10	1369 62	12197 63
Fabbricere ed altri Enti moralì soggetti ad eguale trattamento >	11417 21	>	11417 21
Totale generale L.	18669 31	1369 62	23614 84

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti moralì con decorrenza dal 1° luglio 1890, lire ventitremila seicento quat
Rate di rendita maturate al 1° luglio 1890, lire duecentotrentunmilaventi e centesimi ottantadue
Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell' 8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869-1870 di cui alla colonna 12,
Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1890
Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagato sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta
e centesimi sessantacinque

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 368 dell'elenco annesso al R. decreto 9 agosto 1874, n. 2100 (Serie 2^a).

Roma, addì 27 novembre 1890

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Guardasigilli Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti: ZANARDELLI.

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Legge 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).
Ufficiale del 7 gennaio 1891, n. 4).

Decorrenza della rendita da iscriversi all'Ente morale mediante prelevazioni da quella iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE				RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17	
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 10	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 11	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 12	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 13	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 15	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 16		TOTALE Colonne 15 + 16 17
1° luglio 1890	»	»	»	107 94	107 94	»	14 25	14 25	93 69
	»	»	»	73 05	73 05	»	9 64	9 64	63 41
	33 83	569 40	987 76	67757 14	69348 13	86 92	8943 90	9030 82	60317 31

LOGO.

1° luglio 1890	»	7135 70	10770 88	143769 11	161675 69	947 84	18977 51	19925 35	141750 34
	33 83	559 40	987 76	67757 14	69348 13	86 92	8943 90	9030 82	60317 31
	33 83	7705 10	11758 64	211526 25	231023 82	1034 76	27921 41	28956 17	202067 65

tordici e centesimi ottantaquattro L. 23,614 84
 L. 231,023 82
 lire milletrentaquattro e centesimi settantasei L. 1,034 76
 di cui alla colonna 13 lire ventisette mila novecentoventuna e centesimi quarantuno » 27,921 41 } 28,956 17
 al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, num. 5519 lire duecentoduemillassessantasette L. 202,067 65

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 272 dell'elenco annesso al R. decreto 15 settembre 1873, n. 1579 (Serie 2^a).

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro Interim per le Finanze: GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 9 delle disposizioni speciali per l'applicazione della tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 17 novembre 1887, n. 5084 (serie 3°);

Visto che furono presentate allo sdoganamento corde cigne formate di alcune grosse corde di canapa di Manilla, srettamente tenute insieme da una cordicella che le attraversa a regolari distanze, in guisa da dar loro l'aspetto di una corda larga e piatta;

Ritenuto che la merce sopradescritta non è nominata nè nella tariffa, nè nel repertorio;

Considerato che le cigne di corda non possono essere assimilate a quelle di tessuto, colle quali non hanno alcuna analogia, nè per la struttura, nè per l'uso al quale possono essere destinate;

Considerato che le cigne di corda, oltrechè per trasmissione di movimento, possono utilmente sostituire le corde semplici o negli ascensori, o nelle gru, o in altri usi speciali e per conseguenza hanno maggiore analogia coi cordami, anzichè coi tessuti o coi passamani;

Udito il Collegio consultivo dei periti nell'adunanza del 18 dicembre 1890;

Determina:

Le cigne di corda sono assimilate ai « cordami » secondo la materia della quale sono formate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 dicembre 1890.

Pel Ministro
CASTORINA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con R. decreti 28 dicembre 1890:

- Lojodico Luigi, pretore del mandamento di Camerota, in aspettativa per motivi di famiglia, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 27 dicembre corrente, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Camerota;
- Ventura Francesco, pretore già titolare del mandamento di Torre Annunziata, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1891 ed è destinato al mandamento di Somma Vesuviana;
- Villani Raffaele, uditore in temporanea missione al mandamento di Montemarano con incarico di reggere l'ufficio in assenza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, avente i requisiti di legge, è nominato pretore dello stesso mandamento di Montemarano con l'annuo stipendio di L. 2200.
- Gherici Stefano, vice pretore del mandamento di Pieve Santo Stefano avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Cervia, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Bozzolini Vittorio, vice pretore del 1° mandamento di Firenze, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Marciana Marina, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Ballestra Vittorio, vice pretore del 2° mandamento di Venezia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Breno con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Ravioli Luigi, vice pretore del mandamento di Modena città, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Palma Montechiaro, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Ticci Camillo, vice pretore del 1° mandamento di Perugia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento d'Arizio, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Baggi Enrico, vice pretore del mandamento di Lauria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore dello stesso mandamento di Lauria con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Ceraio Giuseppe, vice pretore del mandamento di Castelfranco Ve-

neto, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Villalba con l'annuo stipendio di lire 2200.

- Corda Fausto, vice pretore già in temporanea missione alla pretura urbana di Roma ed ora applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Raccula, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Poma Giovanni, uditore e vice pretore del mandamento di Sant'Antiocho, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore dello stesso mandamento di Sant'Antiocho, con l'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi vacante il mandamento di Gavoi, per l'aspettativa del pretore Carreri Ferruccio.
- Barberis Luigi, avvocato in Asti e vice pretore del mandamento di Villanova d'Asti, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Verres con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Rambaldi Giacomo, avvocato in San Remo e vice pretore del mandamento della detta città, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Capizzi con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Tarantini Francesco Saverio, avvocato in Trani e vice pretore della detta città, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Cagnano Varano, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Federici cav. Marco, avvocato in Brescia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Soncino, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Rosa Eugenio, avvocato in Milano, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bagolino, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- De Riso Carpinone Luigi, procuratore in Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Ribera, con l'annuo stipendio di lire 2200.
- Nola Giulio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento Vicaria della detta città.
- Raimondi Cesare, uditore applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Bologna, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore alla pretura urbana della detta città.
- Preglianti Alfredo, uditore applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Bologna, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento della detta città.
- Fiaccavento Gaspare, uditore applicato al tribunale civile e penale di Catania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento Borgo della detta città.
- Roncalli Carlo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento della detta città.
- Princigalli Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del 6° mandamento della detta città.
- Sillani Arturo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del 3° mandamento della detta città.
- Vullo Girolamo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Girgenti, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento della detta città.
- Niceli Federico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Cosenza, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di detta città.
- Pandolfo Saverio, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento Castello a mare della detta città.
- Andria Edoardo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento Castello della detta città.

**MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

Statistica dell'istruzione elementare pubblica per l'anno 1888

Nell'anno scolastico 1887-88 si contavano nel Regno 44,497 pubbliche scuole elementari regolari diurne e 2750 irregolari.

Delle scuole regolari 39,163 erano di grado inferiore, e 5334 di grado superiore; delle quali 694 erano affidate ad insegnanti che reggevano contemporaneamente una classe di grado inferiore.

Per queste diverse categorie di scuole vi erano 46,088 insegnanti: 2730 nelle scuole irregolari, 38,710 nel corso inferiore delle scuole regolari, 4648 nel corso superiore. Vi erano inoltre nelle scuole regolari inferiori o superiori 1910 sotto-maestri, supplenti o tirocinanti.

Nel 1886-87 gli insegnanti per le scuole regolari erano 42672 effettivi e 1998 i sotto-maestri, supplenti o tirocinanti.

Nel 1887-88 gli iscritti alle scuole elementari diurne pubbliche regolari erano 2,044,655; nel 1886-87 erano stati 2,019,268.

Gi iscritti nelle scuole irregolari erano 80,552. Nel 1886-87 gli iscritti nelle 2815 scuole irregolari sommavano a 84,690.

Complessivamente nel 1887-88 gli iscritti nelle scuole elementari diurne pubbliche irregolari o regolari erano 2,125,207.

Ragguagliando questo numero di iscritti alla popolazione del Regno si hanno 7,47 iscritti per 100 abitanti e ragguagliandolo alla popolazione da 6 a 12 anni se ne hanno 61,78 per 100.

Gli iscritti alle scuole elementari diurne pubbliche regolari si distinguevano in 1,111,100 maschi e 933,456 femmine, così ripartiti nel corso inferiore e nel superiore.

Classi inferiori — Maschi 1,021,447 — Femmine 883,437
 » superiori — id. 69,752 — id. 50,019

Ragguagliando il numero degli iscritti nel corso inferiore e nel corso superiore alla popolazione da 6 a 12 anni si ha il rapporto di 59,44 per 100. E ragguagliando gli iscritti nel corso inferiore (1,904,884) alla popolazione totale del Regno si ha il rapporto di 6,69 iscritti per ogni 100 abitanti.

Ecco le medie per compartimento del numero degli iscritti nelle scuole elementari, comprese le irregolari in rapporto a 100 abitanti da 6 a 12 anni.

1. Piemonte	100,31
2. Liguria	77,90
3. Lombardia	91,44
4. Veneto	77,86
5. Emilia	65,82
6. Toscana	48,44
7. Marche	50,58
8. Umbria	54,78
9. Roma	60,35
10. Abruzzi e Molise	48,18
11. Campania	41,54
12. Puglia	36,83
13. Basilicata	37,40
14. Calabria	33,13
15. Sicilia	35,22
16. Sardegna	46,63

Notiamo come il rapporto degli alunni al numero degli abitanti nell'età fra 6 e 12 anni supera in Piemonte il 100 per cento. Convieno credere che, se non tutti i fanciulli da 6 a 12 anni si riuniscono nelle scuole elementari, ve se ne trovano tuttavia tanti di età inferiore o superiore a quei limiti, quanti bastano a [pareggiare il numero dei mancanti, ed anche a superarlo.

Riportiamo ora dalle pubblicazioni precedenti il seguente parallelo del numero delle scuole pubbliche, degli iscritti e dei maestri dal 1861-62 al 1887-88 escluse però per gli ultimi 5 anni le scuole irregolari, per le quali non si erano avute precedentemente che notizie molto incomplete.

Le proporzioni sono state calcolate in base al censimento del 1861 per i primi anni fino al 1865-66; a quella del 1871 fino al 1875-76 ed in base al censimento del 1881 per gli anni successivi al 1875-76.

La popolazione di ogni età nel 1861 era di 21,777,334 e di 2,736,988 quella da 6 a 12 anni; nel 1871 era di 26,801,154 la popolazione to-

tale è di 3,372,888 quella da 6 a 12 anni; nel 1881 la popolazione complessiva fu trovata di 28,159,628 e quella da 6 a 12 anni di 3,440,007.

Anni	Scuole pubbliche	Insegnanti, compresi i sottomaestri, ecc.	iscritti al corso inferiore ed al corso superiore	Numero degli iscritti	
				per 100 abitanti di ogni sesso ed età	per 100 abitanti da 6 a 12 anni
1861-62	21353	21050	885152	4,06	32
1862-63	23340	23680	933336	4,51	36
1863-64	24999	25009	1037829	4,76	38
1865-66	25682	26019	1098721	5,04	40
1867-68	29909	30430	1350066	5,04	40
1869-70	31225	32162	1423189	5,33	42
1870-71	32782	33290	1458584	5,44	43
1871-72	33556	34309	1545790	5,77	46
1872-73	34786	35462	1621919	6,05	48
1873-74	35683	36303	1657788	6,19	49
1874-75	38062	38995	1693800	6,32	50
1875-76	38255	37623	1722669	6,43	51
1877-78	39702	39702	1830749	6,43	53
1878-79	41108	41103	1902280	6,63	55
1879-80	41862	41862	1899815	6,68	55
1880-81	42510	42510	1928706	6,78	56
1881-82	41423	42067	1850619	6,50	54
1882-83	42300	43659	1873723	6,58	54
1883-84	42555	43335	1914400	6,73	56
1884-85	42890	43599	1935264	6,87	57
1885-86	43407	44383	1998721	7,02	58
1886-87	43770	44670	2019268	7,09	59
1887-88	44497	45268	2044655	7,18	59

N. B. — Per gli anni 1864-65, 1866-67, 1868-69 e 1876-77 non si hanno notizie statistiche.

Ricordiamo che nelle statistiche anteriori a quelle degli ultimi 5 anni non si distinguevano le scuole elementari inferiori ordinate e sorvegliate a norma di legge da quelle altre scuole facoltative mantenute dai municipi in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola.

Tali scuole non hanno i caratteri delle scuole elementari vere e proprie, poichè durano soltanto qualche mese dell'anno e sono rette da parroci o da altre persone non fornite di titoli legali, pagato dai comuni con tenuissime remunerazioni.

L'insegnamento vi è limitato ai primi rudimenti del leggere e dello scrivere, e così le iscrizioni come la durata non vi hanno norme fisse.

Per molte di codeste scuole, nelle statistiche precedenti si davano le notizie insieme a quelle delle scuole regolarmente ordinate e sorvegliate, ingrandendone così il numero; molte altre sfuggivano alla statistica.

Gli alunni che frequentano siffatte scuole sono abbastanza numerosi; principalmente dove la popolazione è molto disseminata in piccoli centri; e l'insegnamento che in esse si impartisce, quantunque non raggiunga quello prescritto pel corso inferiore, contribuisce però a diminuire l'ignoranza fra le popolazioni rurali.

Per queste considerazioni si è stimato utile di prescrivere che nei moduli da riempirsi dai municipi fossero date le notizie per tutte le scuole elementari che essi mantenevano, separando le scuole elementari inferiori ordinate a norma di legge da quelle non regolari.

Da ultimo nelle statistiche precedenti si solevano computare fra i maestri di classi superiori anche quelli che reggevano contemporaneamente una classe del corso inferiore.

Nelle statistiche degli ultimi 5 anni si sono contati fra gli insegnanti del corso superiore solamente quelli che reggevano esclusivamente classi superiori; gli insegnanti che reggevano una classe di corso superiore e di corso inferiore contemporaneamente li contammo fra gli insegnanti del corso inferiore e le rispettive scuole le contammo a parte.

Esse erano 694 nel 1887-88.

Statistica dell' Istruzione elementare

PROVINCIE E COMPARTIMENTI 1	SCUOLE IRREGOLARI					SCUOLE REGOLARI											
	Numero delle aule per le scuole			Numero dei maestri		CORSO INFERIORE						CORSO					
						Aule per le scuole			Personale insegnante			Aule per le scuole					
	Maschili	Femminili	Misto	Maschi	Femmine	Maschili	Femminili	Misto	Maschi effettivi	Femmine	supplenti ed assistenti	Maschi	Femmine	proprie del corso superiore	comuni al corso inferiore		
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
Alessandria	18	5	63	49	37	53	528	336	467	955	8	21	77	44	7	5	
Cuneo	28	24	400	334	118	497	463	150	438	661	21	21	61	35	10	4	
Novara	1	7	44	27	37	647	611	271	565	949	4	29	62	41	12	6	
Torino	139	122	695	571	384	824	813	242	678	1194	15	78	114	84	5	6	
Piemonte	168	158	1202	981	576	2531	2412	999	2148	3759	48	149	314	204	34	21	
Genova	8	>	6	44	2	456	416	287	394	718	19	43	102	83	11	4	
Porto Maurizio	12	4	12	12	1	137	130	19	134	151	3	>	17	12	4	1	
Liguria	20	4	72	56	39	593	546	306	128	869	22	43	116	95	15	5	
Bergamo	29	27	25	36	43	389	349	111	347	487	5	12	25	16	5	1	
Brescia	31	29	40	32	66	439	423	165	379	647	1	23	52	25	3	8	
Como	3	>	10	8	8	357	336	361	286	698	>	16	18	10	16	10	
Cremona	1	1	4	1	8	237	220	65	192	327	3	6	20	13	6	4	
Mantova	>	>	9	5	4	223	197	79	178	320	>	11	40	22	16	7	
Milano	2	1	3	2	3	693	654	219	418	1084	32	215	80	61	11	13	
Pavia	1	1	35	14	23	339	335	162	292	534	6	22	40	40	5	4	
Sondrio	4	4	28	12	24	115	111	115	115	225	>	4	10	9	3	>	
Lombardia	71	63	154	107	176	2792	2621	1217	2207	4322	47	309	282	196	65	47	
Belluno	>	3	20	17	6	113	101	106	140	179	4	6	10	6	3	1	
Padova	1	>	>	>	1	274	244	61	228	351	2	4	28	18	3	3	
Rovigo	1	>	2	2	1	152	126	52	128	202	>	6	24	10	10	8	
Treviso	>	>	1	>	1	279	264	67	265	342	2	4	23	18	1	>	

Anno scolastico 1887-88.

SUPERIORE				Tirocinanti		TOTALE GENERALE		NUMERO DEGLI ISCRITTI												TOTALE degli iscritti	
Personale insegnante						delle scuole per le scuole	del personale insegnante		MASCHI						FEMMINE						
maestri effettivi		supplenti ed assistenti					Maschi	Femmine	nelle scuole regolari			nelle scuole irregolari			nelle scuole regolari			nelle scuole irregolari			
18	19	20	21						nel corso inferiore	1° classi		nel corso superiore	1° sezioni	2° sezioni	2° classi	3° classi	4° classi	nel corso inferiore	1° classi		nel corso superiore
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39				
77	44	4	3	3	1644	605	1063	1470	2007	13162	10793	2252	1194	1113	18144	11703	9609	1084	672	91628	
61	35	1	3	14	1672	855	852	10375	15225	10255	7743	1414	774	8682	14401	9255	7005	831	376	86373	
62	41	3	2	3	1714	664	1065	1074	17195	11191	9366	1697	837	1012	16857	11299	9180	1011	398	81117	
113	85	3	1	68	3014	1380	1810	12388	21405	14812	12901	2569	1572	11822	19920	13830	12401	1902	1102	123744	
313	205	11	9	3	8074	3504	4790	25507	73961	49420	40803	7962	4377	22629	69625	46147	38195	4888	2548	395862	
108	88	3	7	2	1427	589	893	1201	15750	9535	7265	2491	1603	950	14107	8909	6877	1804	1177	71619	
17	12			1	348	167	180	334	2392	1485	1431	429	247	211	2627	1259	1275	153	99	11342	
125	100	3	7	22	1775	756	1073	1628	18142	11017	8096	2920	1910	1161	16184	10168	7952	1057	1276	82961	
25	16			1	977	414	560	973	11882	7304	5692	590	334	865	9702	6095	4540	220	112	48315	
51	26	2	1	11	1215	405	774	1282	9894	7162	6322	1226	631	1194	9201	6841	5715	666	229	50437	
15	10			6	1058	306	739	207	13945	9756	8067	717	400	150	12208	8538	6467	322	453	60930	
18	15			29	571	214	392	79	6885	4058	3220	606	304	83	6291	3956	2685	261	124	28552	
40	22			1	593	224	364	116	6903	4173	3257	1179	561	78	5925	3629	2715	506	209	29251	
75	66	10	48	86	1737	537	1502	136	28096	16612	11505	2852	1632	120	24195	15040	9895	1930	951	112994	
40	40	1	4	1	92	354	644	669	12251	7877	5978	1233	665	553	11748	7549	5777	972	555	55818	
9	10				399	136	268	799	3583	2633	2175	256	153	689	3377	2630	2076	172	95	18038	
273	205	13	54	3	7512	2650	5233	4261	93439	59605	46216	8665	4680	3722	82737	54269	39870	5049	2422	404935	
16	6			2	363	171	199	429	5624	3474	2697	275	180	644	5066	3219	2144	117	71	23910	
27	19			1	632	258	391	40	10025	5310	3823	732	476		8418	4273	2758	363	236	36154	
24	10			2	385	154	221	46	4732	2678	1958	680	335	30	3774	1999	1215	288	96	17625	
23	11	1	1	23	653	291	386	27	10050	5707	3611	501	340	24	8212	4473	2561	279	161	35946	

PROVINCIE e COMPARTIMENTI 1	SCUOLE IRREGOLARI					SCUOLE REGOLARI										
	Numero delle aule per le scuole			Numero dei maestri		Aule per le scuole			Personale insegnante				Aule per le scuole			
									maestri effettivi		supplenti ed assistenti		proprie del corso superiore		comuni al corso inferiore	
	Maschili	Femminili	Misto	Maschi	Femmine	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Udine	37	1	34	61	9	345	289	161	33	438	1	12	25	13	3	
Venezia	2	1	1	2	2	201	163	55	125	26	1	27	38	29	1	1
Verona	12	3	23	21	17	316	286	51	295	351	3	37	34	24	19	15
Vicenza	9	2	15	19	6	301	271	80	28	365	1	5	25	14	3	2
Veneto	62	10	96	125	43	1981	1744	633	1800	2492	14	101	210	134	43	30
Bologna	2	>	11	6	7	292	253	128	250	414	11	17	47	22	7	9
Ferrara	>	>	1	>	1	162	146	45	14	103	1	6	26	15	9	2
Forlì	>	>	2	1	1	127	119	139	104	278	1	4	27	17	7	5
Modena	8	1	35	33	11	135	117	110	122	237	2	7	25	13	4	>
Parma	4	>	11	13	2	105	91	182	80	295	2	3	25	19	13	13
Piacenza	3	>	>	3	>	111	100	163	80	204	1	6	17	11	9	8
Ravenna	>	>	>	>	>	128	122	65	114	200	3	7	33	18	>	2
Reggio Emilia	19	1	6	22	3	152	143	85	139	240	2	6	22	15	5	2
Emilia	36	2	66	78	25	1212	1091	920	1035	2161	23	56	222	130	51	41
Arezzo	19	>	33	44	7	71	65	96	67	164	>	9	16	13	3	3
Firenze	25	6	2	26	7	300	252	145	210	472	6	51	47	35	11	9
Grosseto	5	>	3	6	2	71	69	23	67	91	2	4	6	5	2	1
Livorno	1	>	1	1	1	65	54	5	51	56	3	15	19	13	2	1
Lucca	10	2	10	16	6	97	87	114	91	205	1	1	13	8	5	>
Massa Carrara	49	1	10	55	5	95	78	89	88	174	>	>	13	11	3	1
Pisa	5	>	>	5	>	149	135	19	138	159	1	3	12	8	3	2
Siena	5	2	9	8	8	77	69	47	80	100	1	5	13	6	4	3
Toscana	119	11	68	161	36	925	809	538	798	1430	14	88	139	99	33	20

SUPERIORE				Tirocinanti		TOTALE GENERALE			NUMERO DEGLI ISCRITTI											TOTALE degli iscritti	
Personale insegnante						delle aule per le scuole	del personale insegnante		nelle scuole irregolari	MASCHI					nelle scuole irregolari	FEMMINE					
maestri effettivi		supplenti ed assistenti					Maschi	Femmine		nelle scuole regolari			nel corso superiore			nelle scuole regolari			nel corso superiore		
18	19	20	21							1° class	2° class	3° class	4° class	1° class		2° class	3° class	4° class			
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39				
25	15	1	>	>	1	910	419	475	1931	12580	8796	6831	729	470	505	11787	6243	4390	330	139	51821
38	29	>	>	2	5	492	171	330	65	6562	3541	2517	858	558	48	5100	2632	1703	482	318	24414
31	24	1	5	2	2	783	356	436	901	9919	5208	3982	1113	679	585	8691	4670	3216	649	335	30951
28	14	>	>	3	9	725	339	396	701	11001	6724	4883	715	467	388	9520	5603	3674	297	191	44234
209	135	3	6	8	60	4913	2156	2337	4143	70523	41438	30302	5676	3505	2314	60568	33112	21061	2805	1541	277589
47	22	>	>	2	1	771	316	461	273	876	5578	4161	1164	706	222	7556	4671	2976	515	236	30523
26	15	>	>	3		406	173	228	40	3455	232	1925	695	299	49	2979	1820	1500	238	122	15445
27	17	>	>	8		413	133	303	13	4344	2214	1376	472	262	3	4131	1749	988	260	132	15914
25	13	>	>	6		446	182	274	743	6323	2737	2106	547	401	540	5731	2351	1747	231	125	23588
23	19	1	1	>	2	463	121	32	216	5113	2434	1863	521	298	132	4301	2247	1811	378	208	19522
17	11	1	1	>	1	422	102	313	79	4738	2486	1056	437	213	>	4499	2353	1890	275	148	19035
33	18	1	>	>	>	368	151	225	>	4044	1996	1472	529	293	>	3600	1634	1013	257	136	15024
22	15	>	3	>	1	453	185	268	463	5904	2680	2167	516	328	113	5019	2267	1472	219	140	21318
222	130	3	5	2	22	3774	1363	2399	1827	42686	22445	17026	4911	2800	1065	37857	18642	13397	2373	1247	166429
15	14	>	2	>	>	319	126	196	892	2930	1345	1019	271	162	287	2637	1070	845	176	99	11740
47	38	1	>	>	>	832	293	568	800	10414	4764	3717	1357	878	244	8602	3975	2936	768	417	38962
6	5	>	>	>	>	185	81	102	115	1696	748	595	99	72	32	1882	751	549	75	20	6534
19	13	>	>	3		161	74	88	24	1199	704	617	345	222	2	982	589	424	186	96	5413
13	8	>	>	1	1	316	122	221	455	6693	2577	1635	313	218	279	6285	2338	1539	139	87	22008
13	10	>	1	>	2	350	156	192	1047	3451	2046	1447	340	157	200	3196	1591	1031	225	131	14870
12	8	>	>	>	>	333	156	170	87	5573	2249	1605	273	171	>	4368	1508	1025	184	90	17141
12	6	>	1	>	1	233	102	130	228	2336	1100	842	267	187	186	1928	856	706	97	67	8804
138	102	1	4	1	7	2761	1113	1667	3655	34292	15533	11527	3205	2087	1253	29880	12678	9115	1850	1053	126168

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	SCUOLE IRREGOLARI					SCUOLE REGOLARI											
	Numero delle aule per le scuole			Numero del maestri		CORSO INFERIORE						CORSO					
						Aule per le scuole			Personale insegnante			Aule per le scuole					
				maestri effettivi					supplenti ed assistenti		proprie del corso superiore		comuni al corso inferiore				
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
Ancona	3	>	2	4	1	146	125	112	14	232	4	10	42	26	9	6	
Ascoli Piceno	10	>	7	13	3	125	96	68	139	153	1	10	18	11	18	7	
Macerata	25	2	10	20	9	116	97	77	117	166	3	3	35	16	7	11	
Pesaro e Urbino	15	1	33	31	12	114	102	113	120	205	2	6	18	17	11	3	
Marche	53	3	52	79	25	505	420	370	520	756	10	29	113	70	45	27	
Perugia-Umbria	7	1	68	55	17	266	231	393	345	538	4	12	57	42	26	15	
Roma	1	>	13	8	6	571	53	60	481	648	20	38	130	103	21	7	
Aquila	8	>	24	20	12	211	197	151	239	318	1	5	20	14	4	2	
Campobasso	6	>	1	1	1	244	178	5	248	181	1	>	23	14	2	1	
Chieti	>	>	1	>	1	189	159	64	198	216	1	1	18	11	1	1	
Teramo	6	1	>	6	1	124	9	76	133	155	2	2	12	3	5	1	
Abruzzi e Molise	20	1	26	32	15	708	620	296	813	670	5	6	73	42	12	5	
Avezzano	2	2	2	3	3	249	198	16	246	215	2	1	34	17	2	>	
Benevento	2	>	1	2	1	133	118	17	133	135	>	>	20	6	2	3	
Caserta	7	2	2	8	3	427	386	112	453	467	1	3	49	41	4	1	
Napoli	>	>	>	>	>	409	382	27	406	427	7	8	102	80	>	2	
Salerno	11	7	5	12	11	314	296	82	317	372	5	4	33	24	7	4	
Campania	22	11	10	25	18	1532	1380	251	1555	1616	20	16	238	171	15	11	
Bari	>	>	2	>	2	293	304	8	284	316	4	9	93	67	>	>	
Foggia	1	>	>	1	>	196	180	1	190	183	3	3	52	42	5	3	
Lecce	>	>	3	>	3	298	266	27	291	300	1	1	64	57	>	>	
Puglia	1	>	5	1	5	787	750	36	765	799	8	13	204	166	5	2	

SUPERIORE				Tirocinanti		TOTALE GENERALE			NUMERO DEGLI ISCRITTI											TOTALE degli iscritti					
Personale insegnante						delle aule per le scuole	del personale insegnante		nelle scuole irregolari	MASCHI					FEMMINE										
maestri effettivi		supplenti ed assistenti					Maschi	Femmine		nelle scuole regolari			nel corso inferiore		nel corso superiore		nelle scuole irregolari	nelle scuole regolari			nel corso inferiore		nel corso superiore		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine							Maschi	Femmine	1° classi	2° classi	3° classi	4° classi	1° classi		2° classi	3° classi		4° classi	1° sezioni	2° sezioni	3° classi	4° classi
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39				
42	26	>	>	1	5	471	195	274	76	4057	2522	1819	625	441	26	3266	1885	1317	370	210	16614				
18	11	>	>	>	2	364	171	179	251	3064	1516	1234	379	241	48	2038	1036	676	157	89	10729				
35	16	>	1	>	>	396	183	195	510	2727	1477	1198	459	303	157	2243	973	765	188	86	11036				
18	17	>	>	5	7	427	179	247	624	2813	1531	1137	372	216	348	2661	1422	1089	274	133	12637				
113	70	>	1	6	14	1658	728	895	1461	12661	7046	5388	1835	1201	579	10208	5316	3847	939	518	51049				
57	42	>	>	1	8	1114	462	617	1147	8966	5020	3788	959	569	643	7418	3891	2734	629	320	36084				
130	103	>	>	1	4	1445	643	799	257	14041	6821	5377	2413	1512	131	14072	6361	4708	1690	933	58316				
20	14	>	>	>	>	631	280	347	574	8550	3864	2480	416	217	335	7784	3186	1816	213	98	29533				
23	14	>	>	>	>	474	275	166	127	5331	2312	1932	286	157	12	4284	1640	1058	168	95	17402				
18	11	>	>	>	>	444	215	229	17	5229	2271	1411	386	185	13	3828	1605	870	165	95	16135				
12	3	>	>	>	2	326	153	163	77	3302	1565	1096	280	158	12	2323	1147	767	59	49	10835				
73	42	>	>	>	2	1869	923	935	795	22412	10012	8919	1368	717	372	18219	7638	4511	605	337	79905				
34	17	>	>	1	>	522	286	236	58	6853	2922	2258	547	252	64	5263	2041	1366	198	84	21904				
20	6	>	>	3	>	302	158	142	52	3089	1455	1161	316	190	9	2537	1089	621	87	12	10628				
49	44	1	>	6	5	1034	523	522	190	11735	5316	3649	701	445	62	9589	4177	2330	428	261	38883				
102	81	>	>	>	>	1003	515	516	>	10709	4755	3573	1739	976	>	10352	3702	2410	1601	610	39887				
33	24	>	>	3	1	783	370	412	255	8446	4242	2883	671	314	201	7353	3282	2140	346	167	30300				
238	172	1	>	13	6	3644	1852	1828	553	40832	18690	13524	3974	2177	336	35094	14361	8867	2060	1134	141602				
93	67	2	>	7	1	767	390	395	51	8264	3231	1794	952	605	45	9046	3850	1824	730	331	30723				
52	42	>	>	>	>	480	246	228	28	5609	2193	1369	793	380	>	5266	2102	1120	556	257	19673				
64	57	1	1	1	>	715	358	362	29	5301	2821	2093	726	516	65	5192	2367	1378	456	271	21215				
209	166	3	1	8	1	1062	994	985	108	19174	8245	5256	2471	1501	110	19504	8319	4322	1742	859	71611				

PROVINCIE E COMPARTIMENTI 1	SCUOLE IRREGOLARI					SCUOLE REGOLARI											
	Numero delle aule per le scuole			Numero dei maestri		CORSO INFERIORE			Personale Insegnante				CORSO				
						Aule per le scuole			maestri effettivi		supplenti ed assistenti		propria del corso superiore		comuni al corso inferiore		
	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femmine	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschili	Femminili	Maschili
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
Potenza-Basilicata . . .	1	>	>	1	>	269	227	12	267	237	2	3	75	42	2	7	
Catanzaro	9	2	1	8	4	268	213	11	269	221	2	3	27	23	6	3	
Cosenza	8	1	4	11	1	260	207	40	265	242	>	>	25	11	9	3	
Reggio Calabria . . .	>	>	>	>	>	214	170	31	216	202	1	>	32	18	2	4	
Calabria	17	3	5	26	5	742	590	8	750	665	2	3	84	52	17	10	
Caltanissetta	>	>	>	>	>	128	121	1	12	123	6	8	45	33	>	1	
Catania	1	>	2	2	1	251	217	10	254	208	11	31	7	52	2	2	
Girgenti	>	>	>	>	>	152	126	>	151	125	4	7	54	40	>	1	
Messina	6	>	>	6	>	246	217	23	239	243	2	3	43	33	4	9	
Palermo	>	>	>	>	>	335	342	3	331	342	16	23	100	89	3	3	
Siracusa	>	>	>	>	>	143	131	4	139	135	1	1	58	39	1	2	
Trapani	>	>	>	>	>	118	112	17	122	121	1	3	40	33	2	2	
Stella	7	>	2	2	1	1376	1266	58	1361	1304	46	76	417	319	12	20	
Cagliari	>	>	4	2	2	275	217	57	305	242	3	3	29	16	14	1	
Sassari	>	>	5	3	2	157	145	20	144	177	2	3	30	11	6	5	
Sardegna	>	>	9	5	4	432	362	77	449	419	5	6	59	34	20	6	

SUPERIORE				Tirocinanti		Totale generale		NUMERO DEGLI ISCRITTI												TOTALE degli iscritti				
Personale insegnante								delle aule per le scuole		del personale insegnante		MASCHI						FEMMINE						
maestri effettivi		supplenti ed assistenti										nelle scuole regolari			nelle scuole irregolari			nelle scuole regolari			nelle scuole irregolari			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine									nel corso inferiore		nel corso superiore		nel corso inferiore		nel corso superiore						
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	1° sezioni	2° sezioni	2° classi	3° classi	4° classi	33	1° sezioni	2° sezioni	2° classi	3° classi	4° classi	39			
75	42	>	>	3	>	635	348	282	15	6544	2885	2372	922	551	>	5681	2282	1580	494	237	23585			
27	23	>	1	1	>	563	311	252	195	5712	2433	2023	386	257	49	4089	1498	954	225	122	17943			
25	11	>	>	>	>	568	302	254	188	6398	2767	1935	417	216	99	4862	1806	986	135	58	19861			
32	18	>	>	1	>	474	249	221	>	4479	2003	1631	514	328	>	3450	1280	870	229	127	14914			
84	52	>	1	5	1	1605	862	727	383	10589	7203	5592	1317	801	148	12401	4578	2810	589	307	52718			
45	33	>	>	4	>	329	182	164	>	3195	1527	942	647	398	>	3326	1398	687	407	248	12815			
73	51	6	3	1	1	617	317	295	104	5045	2777	1953	1195	773	59	4690	2248	1461	605	334	21252			
52	40	1	>	>	2	373	209	174	>	3634	1918	1391	752	467	>	3821	1574	879	413	194	15043			
46	33	>	>	1	>	584	291	279	126	4285	2403	1853	757	506	>	3620	1090	1574	503	26	17881			
100	89	>	>	2	36	875	449	496	>	8548	4302	3104	1620	1137	>	8982	4863	3211	1464	95	38184			
58	39	1	>	1	>	378	201	178	>	3657	1604	1178	756	521	>	3546	1485	822	430	186	14185			
40	33	2	1	>	1	324	169	163	>	2926	1719	1263	643	456	>	2889	1612	1153	514	235	13310			
412	318	10	4	9	40	3477	1848	1743	230	31190	16250	11684	6370	4258	59	30914	15170	9795	4336	2414	132670			
29	16	1	1	2	>	613	312	264	51	7263	2350	1736	666	441	44	6121	2048	1052	198	113	22083			
29	19	1	>	>	>	386	179	201	97	5405	1859	1279	503	428	68	4696	1678	1084	295	211	17663			
58	35	2	1	2	>	998	521	465	148	12668	4209	3015	1229	869	112	10817	3726	2136	493	324	39746			

Riassunto per

PROVINCIE E COMPARTIMENTI 1	SCUOLE IRREGOLARI					SCUOLE REGOLARI										
	Numero delle aule per le scuole			Numero del maestri		Aule per le scuole			Personale insegnante				Aule per le scuole			
									maestri effettivi		supplenti ed assistenti		proprie del corso superiore		comuni al corso inferiore	
	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femmine	Maschili	Femminili	Miste	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Piemonte	198	158	1202	981	576	2531	2413	999	2148	3759	48	149	314	204	34	21
Liguria	20	4	72	56	39	593	546	306	528	869	22	43	119	95	15	5
Lombardia	71	63	154	107	176	2792	2625	1217	2207	4322	47	309	282	196	65	47
Veneto	62	10	96	122	43	1981	1744	633	1800	2492	14	101	210	134	43	30
Emilia	36	2	60	78	25	1212	1091	920	1035	2161	23	56	222	130	54	41
Toscana	119	11	68	161	36	925	809	538	798	1430	14	88	139	99	33	20
Marche	53	3	52	79	25	505	420	370	520	756	10	29	113	70	45	27
Umbria	7	1	68	55	17	206	239	393	345	538	4	12	57	42	26	15
Roma	1	>	13	8	6	571	539	60	484	648	20	38	130	103	21	7
Abruzzi e Molise	20	1	26	32	15	768	626	296	813	870	5	6	73	42	12	5
Campania	22	11	10	25	18	1532	1380	254	1555	1616	20	16	238	171	15	11
Puglie	1	>	5	1	5	787	750	36	765	799	8	13	209	166	5	3
Basilicata	1	>	>	1	>	269	227	12	267	237	2	3	75	42	2	7
Calabria	17	3	5	20	5	742	590	85	750	665	3	3	84	52	17	10
Sicilia	7	>	2	8	1	1376	1266	58	1361	1304	48	76	417	319	12	20
Sardegna	>	>	9	5	4	432	362	77	449	419	5	6	59	34	20	6
REGNO	635	267	1848	1739	991	17282	15627	6254	15825	22885	293	948	2741	1899	419	275
	2750			2730		39163			39951				5334			

(a) Compresa 694 aule del corso superiore comuni a quelle del corso inferiore.

compartimenti.

SUPERIORE				Tirocinanti		TOTALE GENERALE			NUMERO DEGLI ISCRITTI										TOTALE degli iscritti						
Personale insegnante						delle aule per le scuole	del personale insegnante		nelle scuole irregolari	MASCHI					FEMMINE										
maestri effettivi		supplenti ed assistenti					Maschi	Femmine		nelle scuole regolari		nel corso inferiore		nel corso superiore			nelle scuole irregolari	nelle scuole regolari		nel corso inferiore		nel corso superiore			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine							1° classi	2° classi	3° classi	4° classi	1° sezioni	2° sezioni	3° classi		4° classi		1° sezioni	2° sezioni	3° classi	4° classi		
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39				
313	205	11	9	3	92	8074	3504	4790	25307	73961	49420	40803	7962	4377	22629	69625	46147	38195	4888	2548	385362				
125	100	3	7	22	15	1775	756	1073	1628	18142	11017	8696	2020	1910	1161	16134	10168	7952	1957	1276	82961				
273	205	13	54	3	167	7512	2650	5233	4261	93439	59605	46216	8665	4680	3722	82737	54269	30870	5049	2422	404935				
209	135	3	6	8	60	4943	2156	2837	4143	70523	41438	30302	5676	3505	2314	60568	33112	21661	2805	1511	277588				
222	130	3	5	2	22	3774	1363	2399	1827	42686	22448	17026	4911	2800	1045	37807	18842	13397	2373	1247	166429				
138	102	1	4	1	7	2761	1113	1657	3655	34292	15533	11527	3265	2057	1253	29880	12676	9115	1850	1053	126168				
113	70	>	1	1	14	1658	728	895	1461	12661	7046	5388	1835	1201	579	10208	5316	3847	989	518	51049				
57	42	>	>	1	8	1114	462	617	1147	8966	5020	3788	959	569	643	7418	3891	2734	629	320	35084				
130	103	>	>	1	4	1445	612	799	257	14041	6824	5377	2413	1512	131	14072	6361	4708	1690	933	58316				
73	42	>	>	>	2	1869	923	935	795	22412	10012	6919	1368	717	372	18219	7638	4511	605	337	73905				
236	172	1	>	13	6	3641	1852	1828	553	40832	18690	13524	3974	2177	336	35094	14361	8867	2060	1134	141602				
209	166	3	1	8	1	1962	994	985	108	19174	8245	5256	2471	1501	110	19504	8319	4322	1742	859	71611				
75	42	>	>	3	>	635	348	232	15	6544	2885	2372	922	551	>	5681	2282	1580	404	237	23563				
84	52	>	1	5	1	1605	862	727	383	16589	7203	5592	1317	801	148	12401	4578	2310	589	307	52718				
412	318	10	4	9	40	3477	1848	1743	230	31190	16250	11634	6370	4258	59	30914	15170	9795	4336	2414	132670				
58	35	2	1	2	>	999	521	465	148	12668	4209	3015	1229	869	112	10817	3726	2136	493	324	39746				
2729	1919	50	93	87	439	17247	20723	27275	45918	518120	285842	217485	56257	33435	44634	461079	246858	175500	32549	17470	2125207				
4791				526		(a)	47993		1157117					968090											
																						2125207			

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 903331 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1000 al nome di Ferrario Gaspare Gaetano, minore, sotto l'amministrazione della madre Ferrario Pierina fu Pietro, nubile, domiciliato a Milano fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Ferrario Gaetano—Gaspare ecc, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 613467 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 25, al nome di Lazzoli Domizio, Clotilde ed Emilia di Costante ecc., sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Lazzoli Domizio ed Emilia-Clotilde di Costante, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 dicembre 1890.

*Il Direttore Generale
NOVELLI.*

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: num. 939965 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 100, al nome di Bertoldi Faustina di Giorgio, nubile, con annotazione di vincolo per suo matrimonio con Capetti Vincenzo fu Antonio, brigadiere nei Reali carabinieri, sia così fatta l'annotazione di vincolo per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè la rendita doveva invece intestarsi alla predetta Bertoldi Faustina di Giorgio con annotazione di suo matrimonio con Capetti Vincenzo fu Antonio, vero cognome dello sposo.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 12 dicembre 1890.

*Il Direttore Generale:
NOVELLI.*

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0 cioè: N. 611389 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40 al nome di Florio-Trono Benedetta, Pietro e Celestina fu Bernardo, minori, sotto l'amministrazione della madre Moly Celestina domiciliati in Vico Canavese (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Florio-Trono Benedetta, Pietro e Celestino (o Bernardo-Celestino) fu Bernardo, minori, sotto l'amministrazione della madre Moly Celestina, domiciliati in Vico Canavese (Torino), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 dicembre 1890.

*Il Direttore generale
NOVELLI.*

CONCORSI

Avviso di concorso

al posto di secondo medico chirurgo della Colonia penale agricola di Pianosa.

ERRATA-CORRIGE. — Nell'annuncio di questo concorso pubblicato nel numero di ieri, 7 corrente gennaio, debbonsi ritenere sopresse le parole colle quali fra le retribuzioni annesse a detto posto, viene indicata quella « del grosso mobiliare » come aggiunto all'alloggio.

REGIA UNIVERSITA' DI NAPOLI

SCUOLA DI MAGISTERO

Avviso di concorso

ai sussidi governativi della Scuola di Magistero

della R. Università di Napoli per l'anno scolastico 1890-91

Il Consiglio della Scuola Superiore di Magistero annessa alla Facoltà di Filosofia e Lettere dell'Università di Napoli, nella seduta del 29 novembre 1890, ha deliberato di bandire il Concorso per sussidi governativi da conferirsi nel corrente anno scolastico. La somma di lire 3900 destinata complessivamente per sussidiare gli alunni più meritevoli di tutte le sette sezioni è stata ripartita in nove sussidi di 400 o di 500 lire annue ciascuno, per ognuna delle sezioni.

Gli esami di concorso avranno luogo nella prima settimana del febbraio 1891. Essi consisteranno in due prove scritte, e cioè:

Per la Sezione di Filologia italiana.

Componimento italiano.

Versione dal latino.

Per la Sezione di Filologia greca.

Versione dal greco in italiano.

Versione dall'italiano in greco.

Per la Sezione di Filologia latina.

Versione dal latino in italiano.

Versione dall'italiano in latino.

Per la Sezione di Storia.

Componimento italiano.

Tema di Storia (antica e moderna).

Per la Sezione di Geografia.

Tema di Storia (antica e moderna).

Tema di Geografia.

Per la Sezione di Filosofia.

Versione dal latino (di materia filosofica).

Tema di filosofia teoretica.

Per la Sezione di Pedagogia.

Versione dal latino (di materia filosofica).

Tema di Etica.

L'esame scritto potrà essere completato, a giudizio del professori della rispettiva sezione, da un esame orale sostenuto dal concorrente, sulla materia del lavoro presentato.

*Il Direttore
M. KERBAKER.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*tatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 7 gennaio 1891.*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6
Barometro a mezzodì 748,0
Umidità relativa a mezzodì. 87

Vento a mezzodi SSE. abbastanza forte.
Cielo piovoso.

Termometro centigrado { Massimo 12°, 5
Minimo 6°, 2

Pioggia in 24 ore: mm 13,1

Li 7 gennaio 1891.

Europa depressione accentuata Mediterraneo occidentale; pressione elevata isole britanniche Scandinavia; massima Russia; Sardegna 748; Kosca 777.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Nord, disceso Sud, fino a sei mill. Sardegna.

Nevicata copiose Nord; piogge altrove.

Venti freschi abbastanza forti settentrionali al Nord, terzo quadrante Sud. Temperatura alquanto diminuita Sud.

Stamane cielo nevosso coperto Nord, coperto piovoso altrove.

Venti freschi settentrionali Nord, meridionali al Sud; scirocco forte costa medio Tirreno.

Barometro depresso 743 Sardegna; 750 Tolone, Roma; 756 estremo Nord; 758 Siracusa.

Mare generalmente agitato.

Probabilità: ancora venti abbastanza forti settentrionali Nord, meridionali Sud; pioggia altrove; mare agitato o grosso.

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino

Programma per l'ottavo premio Bressa

La Reale Accademia delle scienze di Torino, uniformandosi alle disposizioni testamentarie del dottore Cesare Alessandro Bressa ed al programma relativo pubblicato in data 7 dicembre 1876, annunzia che col 31 dicembre 1890 si chiude il concorso per le opere scientifiche e scoperte fatte nel quadriennio 1887-90, a cui erano chiamati scienziati ed inventori di tutte le nazioni.

Contemporaneamente essa Accademia ricorda che a cominciare dal 1° gennaio 1889 è aperto il concorso per l'ottavo premio Bressa, a cui, a mente del testatore, saranno ammessi solamente scienziati ed inventori italiani.

Questo concorso sarà diretto a premiare quello scienziato italiano che durante il quadriennio 1889-92 « a giudizio dell'Accademia delle scienze di Torino, avrà fatto la più insigne e l'utile scoperta, o prodotto l'opera più celebre in fatto di scienze fisiche o sperimentali, storia naturale, matematiche pure ed applicate, chimica, fisiologia e patologia, non escluso la geologia, la storia, la geografia o la statistica ».

Questo concorso verrà chiuso col 31 dicembre 1892.

La somma destinata al premio, dedotta la tassa di ricchezza mobile, sarà di lire 10,416 (diecimila quattrocentosediici).

Chi intende presentarsi al concorso dovrà dichiararlo, entro il termine sopra indicato, con lettera diretta al presidente dell'Accademia e il viare l'opera con la quale concorre.

L'opera dovrà essere stampata; non si tiene alcun conto del manoscritto.

Le opere dei concorrenti, che non venissero premiate, saranno loro restituite, quando ne venga fatta domanda entro sei mesi dal giorno dell'aggiudicazione del premio.

Nessuno dei soci nazionali, residenti o non residenti, dell'Accademia Torinese potrà conseguire il premio.

L'Accademia dà il premio allo scienziato che essa ne giudica più degno, ancorché non si sia presentato al concorso.

Torino, 1° gennaio 1891.

Il Presidente dell'Accademia

M. LESSONA.

Il Segretario della Giunta
A. NACCARI.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6. — Il Duca Nicola di Leuchtenberg è morto qui.

GLASGOW, 6. — Vi fu oggi, alla stazione di Kippa, presso Cotbrige, una nuova sommossa degli scioperanti della « North-British-Railway-Company ».

Essi attaccarono gli impiegati della compagnia che continuavano a lavorare.

La polizia caricò gli scioperanti. Parecchi rimasero feriti e sei furono arrestati.

BOULOGNE SUR-MER, 6. — Parnell è qui giunto per conferire con O'Brien e Gill.

Si crede che Parnell ripartirà domani.

MONTEVIDEO, 6. — Il governo ha testè decretato che la Banca Nazionale dell'Uruguay comincerà l'8 corrente a rimborsare la oro gradatamente la carta moneta emessa.

Tale rimborso dovrà essere terminato il 1° luglio prossimo.

PARIGI, 6. — Si assicura che il successore dell'abate Pojol, nello ufficio di superiore della comunità di San Luigi dei Francesi in Roma sarà l'abate Darmallac, prete di San Luigi dei Francesi.

BIRMINGHAM, 7. — È stata aperta oggi l'annua Conferenza della federazione nazionale dei minatori. 147,000 minatori vi erano rappresentati.

La conferenza approvò una mozione di simpatia per gli scioperanti delle ferrovie scozzesi, raccomandando di soccorrerli con danaro.

NEW-YORK, 7. — Un dispaccio del generale Miles annunzia la sottomissione di parecchi gruppi indiani a Pine Ridge, o fa sperare prossima una sottomissione completa.

SERAJEWO, 7. — Iersera, alle ore 8 fu avvertita a Janjci una scossa di terremoto violentissima, che durò tre secondi, accompagnata da boati.

VIENNA, 7. — Si approva con 29 voti contro 27, una mozione di Solman la quale dichiara che un ravvicinamento economico fra l'Austria e la Germania è il complemento desiderabile degli amichevoli rapporti politici fra i due paesi, e augura che il Governo apra sbocchi in Oriente all'industria austriaca.

NEW-YORK, 6. — Si hanno i particolari sulle voci di disordini avvenuti a Tom-River (New Jersey).

Gli operai italiani impiegati nella costruzione di una ferrovia, non essendo da due mesi pagati regolarmente, si recarono in massa agli uffici della compagnia a Barnegat-Park.

Ciò provocò un allarme nella cittadinanza, ma non vi fu alcun incidente.

Lo sceriffo promise agli operai che sarebbero stati pagati.

BERNA, 7. — Dispacci dal Canton Ticino recano cattive notizie. I liberali si agitano molto, ma con poco frutto.

Essi considererebbero come compromesse le elezioni di domenica e minaccerebbero un'astensione generale.

Il Consiglio federale è convocato in seduta straordinaria in seguito a tali notizie.

ROMA, 7. — Sono giunte dall'Harrar lettere di Ras Maconen dirette alle LL. MM. ed al Presidente del Consiglio.

Il Ras è rimasto molto irritato per la notizia, comparsa sui giornali francesi, di pretesi dissapori, sorti fra lui ed il Presidente italiano, e per l'altra voce, parimenti falsa, che, in seguito a tale disaccordo, il cav. Nerazzini si sarebbe dovuto ritirare a Zella.

LIVORNO, 7. — Continua il miglioramento segnalato nelle condizioni del generale Cialdini.

La notte è stata tranquilla.

PARIGI, 6. — Contrariamente all'asserzione di alcuni giornali, il Presidente Carnot non ha ricevuto nessuna lettera o dispaccio dal Papa relativamente all'offerta della Rosa d'oro alla signora Carnot.

